Qui Argile

Quadrimestrale
informativo
dell'Amministrazione
Comunale di
Castello d'Argile

n. 1

Aprile 2003
distribuzione gratuita

Sommario

Pag. 2
@ Bilancio di previsione 2003

Pag. 4
@ Parcheggi a Mascarino: riqualificazione dell'area ex-pastificio

Pag. 5
@ Nuova Caserma dei Carabinieri: posiamo la prima pietra
Cambio di gestione per depuratori e fognature

Pag. 6
Nuovi spogliatoi nella palestra delle scuole medie: più grandi, più funzionali e decorosi

Pag. 7
@ Amico cane: igiene e sicurezza

Sommario

Pag. 8-9
@ 50 anni del Circolo M.C.L. di Venezzano

Pag. 10
@ La biblioteca presa nella rete

Pag. 11
@ Nord e Sud del mondo

Pag. 12-13
@ L'Oratorio di S. Anna

Pag. 14
@ Notizie in breve

Pag. 15
@ Posta

L'Oratorio di Sant'Anna a Castello d'Argile presso Villa Filippetti

Vivere informati

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Bilancio di Previsione 2003

Il bilancio comunale di questi anni ha prestato particolare attenzione al livello dei servizi, sia qualitativo che quantitativo.

UNA PREMESSA

Innanzitutto una premessa: il nostro paese è in continua crescita. Anche per l'anno 2002 ha registrato la percentuale di crescita della popolazione più alta della provincia di Bologna, con il 3,9 %.

Per questo, il bilancio comunale di questi anni ha prestato particolare attenzione al livello dei servizi, sia qualitativo che quantitativo; ed ha comportato un notevole impegno riguardo le spese di investimento, per evitare di trovarsi domani con strutture e servizi inadeguati rispetto alla domanda dei residenti.

LA SPESA

Per dare un quadro sintetico ma leggibile di come è divisa la spesa del nostro bilancio, presentiamo i valori divisi per "Funzione", cioè per ambito di spesa.

SERVIZI GENERALI (Personale della segreteria, uffici finanziari e ufficio tecnico)	Euro	1.112.661
POLIZIA MUNICIPALE (Personale, servizi e attrezzature)	Euro	128.327
SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE, Plessi, trasporto, mensa, pre-post scuola, contributi per libri, sostegno all'handicap o al disagio, etc…	Euro	715.664
BIBLIOTECA E CULTURA Personale addetto, iniziative culturali e feste paesane	Euro	183.511
INIZIATIVE NEL CAMPO DELLO SPORT Manutenzione impianti, contributi, etc…	Euro	37.251
VIABILITA', ILLUMINAZIONE PUBBLICA E PRONTOBUS Manutenzione strade, illuminazione e servizio autobus a chiamata	Euro	207.008
MANUTENZIONE VERDE, MANUTENZIONE CASE POPOLARI, SERVIZIO ACQUE, FOGNE E DEPURAZIONE, SMALTIMENTO RIFIUTI	Euro	603.470
ASILO NIDO, COMUNITA' ALLOGGIO, ASSISTENZA ANZIANI E CIMITERI	Euro	786.909
SVILUPPO COMMERCIALE E AGRICOLO Contributi in conto interessi per investimenti ed iniziative	Euro	6.916
RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI Pagamento della sola parte capitale dei mutui	Euro	161.553
TOTALE	**Euro**	**3.943.270**

LE ENTRATE

L'onere di tali servizi è sostenuto, come noto, dalle entrate comunali, che sono così distinte:

ENTRATE TRIBUTARIE Ici, Tarsu, Addizionale comunale Irpef, trasferimenti statali per compartecipazione	Euro	2.622.562
ENTRATE DALLA REGIONE O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	Euro	173.239
ENTRATE COMUNALI PER SERVIZI Diritti comunali, rette scolastiche e assistenziali	Euro	920.469
ENTRATE DA PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	Euro	227.000
TOTALE	**Euro**	**3.943.270**

Comune

Insomma, nel complesso si tratta certamente di un bilancio impegnativo, dal quale spicca un forte impegno finanziario dedicato alle spese d'investimento per adeguare i servizi comunali, e uno sforzo continuo di contenere l'incremento della spesa corrente.

Innanzitutto occorre ricordare che nell'anno 2002, a motivo del passaggio Lira-Euro, non venne incrementata l'imposizione fiscale eccetto che per l'addizionale comunale del 0,2%.
Pur in presenza di un forte impegno in spese d'investimento, che in seguito vedremo, nell'anno 2003 è stato ancora possibile lasciare invariata l'Ici.
E' stato invece necessario incrementare la Tarsu del 15% (tassa per lo smaltimento rifiuti) a causa dell'incremento dei costi di smaltimento e di erogazione del servizio (personale, carburante, etc…).
Inoltre, a partire da settembre 2003, verranno adeguate le tariffe scolastiche del 3%. Essendo ferme dal 2001, più che di aumento si può parlare di parziale recupero del tasso d'inflazione.

INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE

Per quanto riguarda le spese d'investimento, presentiamo la seguente programmazione:

Manutenzione strade	Euro 200.000	finanziati mediante proventi da concessioni edilizie
Ampliamento Depuratore di Mascarino	Euro 310.000	finanziati mediante contributo provinciale di Euro 100.000 e con proventi da vendita di lotti edificabili.
Ampliamento Verde sportivo e del Percorso Vita di Argile.	Euro 150.000	finanziati con 74.000 Euro di contributo regionale e fondi da concessioni edilizie
Parcheggio a Mascarino, Area ex Pastificio	Euro 98.500	finanziato con proventi vendita lotti edificabili
Acquisto area verde parrocchiale a Castello d'Argile per realizzazione parcheggio	Euro 134.280	finanziati mediante proventi da concessioni edilizie
Arredi teatro comunale e nuova biblioteca	Euro 238.603	finanziati con contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento e mutuo
Opere di manutenzione alla cucina e all'ascensore delle scuole medie	Euro 41.500	finanziati mediante proventi da concessioni edilizie
Manutenzioni case popolari	Euro 25.000	finanziati mediante proventi da vendita alloggi ex statali
Contributo per l'ampliamento della scuola materna parrocchiale	Euro 77.469	finanziati con proventi da concessioni edilizie

In realtà, quelli sopra elencati sono solo gli investimenti programmati sull'anno 2003. Infatti, come noto, diverse cose sono in corso di progettazione o di realizzazione.
Tra queste ricordiamo: il Teatro comunale e la nuova biblioteca, che confidiamo di consegnare alla cittadinanza all'inizio del 2004; i lavori del Centro Storico del capoluogo che prima dell'estate verranno terminati con l'asfaltatura di Via Matteotti; il rifacimento degli spogliatoi della palestra delle Scuole medie, programmato per l'estate 2003, l'ampliamento del cimitero di Castello d'Argile, e la progettazione della Sede Municipale, attualmente in corso, che confidiamo di portare a termine entro l'anno 2003. E' in corso un'indagine statica anche sul Magazzino Comunale adiacente la Sala Polifunzionale, per realizzare lavori di messa a norma e per dotare – se la statica dell'edificio lo consentirà – di ulteriori spazi la Sala Polifunzionale ed il Centro Sociale Culturale.

Insomma, nel complesso si tratta certamente di un bilancio impegnativo, dal quale spicca un forte impegno finanziario dedicato alle spese d'investimento per adeguare i servizi comunali, e uno sforzo continuo di contenere l'incremento della spesa corrente.
Del resto, la crescita demografica del paese e il basso costo del denaro inducono a ritenere che sia questo il momento per investire in strutture di servizio durature.

Presso gli uffici finanziari del Comune è disponibile la relazione al bilancio nella sua veste dettagliata e completa. Qualora fosse interesse dei cittadini è possibile richiederne gratuitamente copia.

Marta Marchesini
Assessore al Bilancio

Dal
Comune

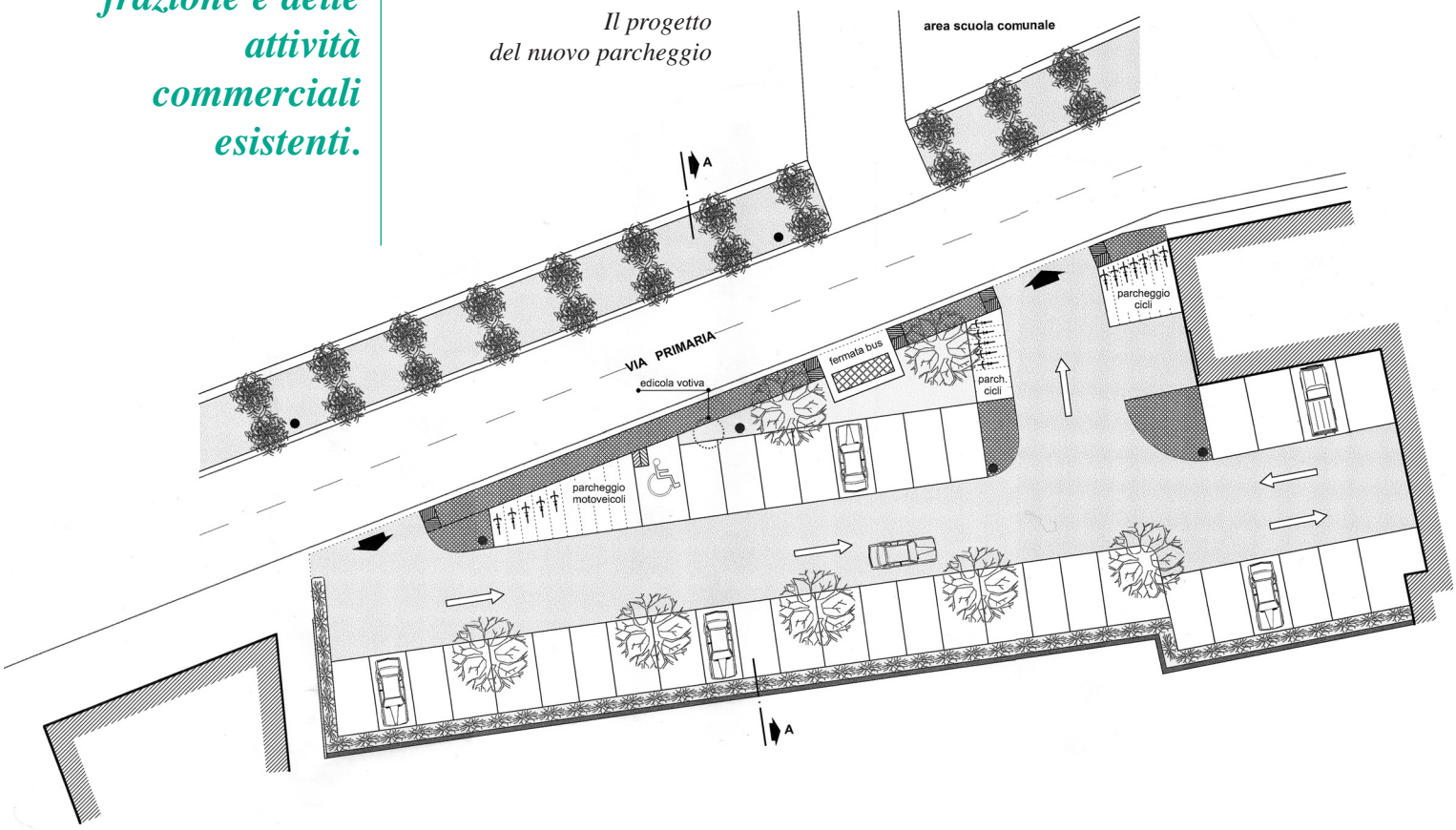
Parcheggi a Mascarino: riqualificazione dell'area ex-pastificio

Il progetto prevede la realizzazione di circa 40 posti auto e di stalli di sosta per cicli e motocicli. Si tratta di un intervento che risponde alla indubbia necessità di posti auto a servizio del centro della frazione e delle attività commerciali esistenti.

In data 17 marzo 2003 è stato approvato dalla Giunta comunale il progetto definitivo per la realizzazione del parcheggio nell'area dell'ex pastificio.
Il progetto prevede la realizzazione di circa 40 posti auto e di stalli di sosta per cicli e motocicli. Si tratta di un intervento che risponde alla indubbia necessità di posti auto a servizio del centro della frazione e delle attività commerciali esistenti.
Detti spazi parcheggio saranno realizzati in pavimento autobloccante mentre l'area dedicata alla circolazione sarà invece in asfalto.
Nel lato del parcheggio che dà su via Primaria verrà realizzato un marciapiede, anche questo in autobloccante, per mettere in sicurezza il transito pedonale.
A margine del marciapiede sarà collocata una pensilina per la fermata dell'autobus.
Sul fronte di via Primaria sarà inoltre posizionata l'edicola votiva che accoglierà un'immagine di Sant'Antonio da Padova, storica presenza sulla facciata dell'ex Pastificio.
Sul versante opposto alla strada, e più precisamente a confine con la proprietà Cocchi, sarà realizzata una recinzione contemperata con elementi vegetali, come alberi e siepi.
L'area parcheggio sarà illuminata da quattro punti luce che garantiranno una corretta illuminazione.

Alessandro Stracciari
Assessore al Territorio

Il progetto del nuovo parcheggio



Dal

Comune

Nuova Caserma dei Carabinieri: posiamo la prima pietra

Finalmente ci siamo: parte la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri a Castello d'Argile.
A giugno 2000 avevamo previsto che il 2002 sarebbe stato l'anno della realizzazione. Non potevamo tuttavia prevedere una circolare del Ministero degli Interni, con la quale il Ministro – per motivi economici - aveva bloccato la costruzione di tutte le nuove Caserme sul territorio nazionale, salvo alcune eccezioni.
Ad essere sinceri ce la siamo vista brutta, ma fortunatamente il Ministero ha infine concesso le autorizzazioni a costruire.
Il nuovo stabile non costerà nulla al Comune, in quanto è a carico della ditta ICEA di Castelfranco Emilia, appositamente autorizzata dalla Prefettura.
ICEA percepirà poi un canone d'affitto dal Ministero dell'Interno, con il quale finanzierà l'opera.
Il Comune, dal canto suo, ha messo a disposizione l'area sulla quale sorgerà la nuova Caserma, secondo una procedura già utilizzata in diversi centri, tra cui San Lazzaro. La vendita alla ICEA del lotto di Via Giovanni XXIII° frutta € 103.291 (200 milioni di vecchie lire).
Con soddisfazione e gioia possiamo oggi invitare i cittadini alla POSA DELLA PRIMA PIETRA DELLA NUOVA CASERMA, prevista per il giorno 7 giugno 2003, alle ore 11.00, in Via Giovanni XXIII°.
La conclusione dei lavori è prevista entro novembre 2004.
Questo buon risultato faciliterà la permanenza dei Carabinieri ad Argile e renderà il loro lavoro "meno pesante" grazie anche alla nuova "casa", studiata e realizzata secondo le specifiche esigenze dei militari e delle loro famiglie.

La Giunta comunale

Il nuovo stabile non costerà nulla al Comune, in quanto è a carico della ditta ICEA di Castelfranco Emilia, appositamente autorizzata dalla Prefettura.

Cambio di gestione per depuratori e fognature

Il 10/01/2003 il Consiglio Comunale di Castello D'Argile ha approvato all'unanimità il trasferimento ad HERA S.p.a. (ex SEABO) la gestione degli impianti di depurazione e fognatura del Comune di Castello d'Argile, in ottemperanza alla Legge Regionale 25/1999.
L'accordo consiste nell'affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria e della depurazione, in cambio del trasferimento ad Hera dei canoni di depurazione delle acque, somme che i cittadini già pagavano inclusi all'interno della bolletta dell'acqua.
Dunque, per i cittadini non cambierà nulla, né in termini di costo, né in termini di tutela dell'ambiente, se non per il riferimento.
Per quanto riguarda i depuratori, in virtù di questo accordo entrato in vigore il 01/02/2003, è Hera S.p.a. a dover provvedere alla loro progettazione, al loro adeguamento ed ampliamento.
Il Comune, che nel 2002 aveva già iniziato una valutazione preliminare degli interventi, aveva già ottenuto un contributo provinciale complessivo di oltre 200 mila Euro. Dall'accordo con Hera, il Comune è tenuto a contribuire fornendo al gestore l'area di sedime per gli ampliamenti oltre a un contributo di 50 mila euro per ciascun depuratore.
E' evidente il vantaggio economico in termini di risparmio delle risorse che il Comune trae da questo accordo, in particolare dal fatto che entrambi i depuratori necessitano di interventi strutturali perché siano correttamente dimensionati rispetto al numero di utenti che servono, e la spesa prevista per tali lavori si avvicina ad Euro 850 mila.
L'intervento che l'amministrazione ha indicato come prioritario è quello da realizzare - nell'anno 2003 - al depuratore di Mascarino. Detti lavori comporteranno la costruzione di un impianto nuovo e dimensionato per circa 3.200 abitanti.
A prima vista il dimensionamento potrebbe risultare eccessivo, ma è legato alla volontà di creare un impianto che abbia le peculiarità tecniche dei depuratori di media grandezza, e soprattutto alla volontà di compiere un ampliamento (il cui costo si aggira comunque sui 340 mila Euro) che non richieda nel futuro vicino altri lavori strutturali e che guardi anche alla possibilità, nel medio periodo, di collettare parte delle case agricole fino ad ora non servite.

Alessandro Stracciari
Assessore al Territorio

QuiArgile

è una pubblicazione di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Castello d'Argile.

Quadrimestrale informativo dell'Amministrazione Comunale di Castello d'Argile
Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6637 del 03/01/1997

Comitato di Redazione:
Paolo Barchetti, Matilde Bustamante, Angelo Cocchi, Enrica Fagioli, Francesca Fagioli, Monia Fiorini, Elena Govoni, Gianni Sevini

Direttore Responsabile
Gianna Zagni

Ideazione, progettazione e coordinamento editoriale:
Albatros
Bologna, tel. 051273062

Fotocomposizione e stampa:
"Il Torchio"
S. Giovanni in Persiceto (Bo)

Dal
Comune

Nuovi spogliatoi nella palestra delle scuole medie: più grandi, più funzionali e decorosi

A giugno 2003 inizieranno i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi della palestra delle scuole medie.
Tali lavori, che sono programmati durante il periodo di chiusura delle scuole, rispondono a due obiettivi:

Il primo è quello di rendere gli spogliatoi più decorosi: docce e bagni hanno infatti oltre vent'anni e sono soggetti ad un alto livello di usura per il loro utilizzo costante.
Il secondo è quello di incrementare lo spazio spogliatoio per le attività pomeridiane e serali, extrascolastiche. Lo spazio dei due attuali spogliatoi si dimostrava risicato, e ciò creava impaccio e disagio, specie nel momento del cambio tra attività diverse, oppure in presenza di squadre esterne.

Il costo complessivo dei lavori è stato stimato in Euro 67.139.
L'intervento porterà ad una diversa e più efficiente distribuzione degli spazi. In sintesi si avrà:

1) Un nuovo vano di accesso alla palestra.
2) Il raddoppio degli spogliatoi per uso extrascolastico.
3) Una nuova sistemazione degli spazi ad uso esclusivo della scuola.

1. L'entrata della palestra, per pubblico e utenti pomeridiani, sarà spostata sul retro, accedendo direttamente all'ambiente oggi destinato a deposito attrezzature delle società sportive. Qui ci si potrà cambiare le scarpe prima dell'ingresso in palestra. L'attuale vano d'accesso diverrà invece il deposito materiali della scuola e delle società.

2. I quattro spogliatoi, che oggi hanno due porte (una sulla palestra, l'altra sul corridoio interno), saranno ampliati a spese del corridoio interno, che verrà inglobato e ne diverrà parte integrante. Questi quattro spogliatoi potranno essere destinati all'utilizzo extra-scolastico.

3. L'intervento di ristrutturazione interesserà pure lo spogliatoio dei professori o degli arbitri che sarà completamente modificato e ridotto negli spazi sia perché l'esiguo numero degli occupanti non giustifica l'esistenza di un tale spazio, sia per realizzare un ambiente dove prestare il primo soccorso e dove svolgere le visite mediche per la scuola. L'ala dello spogliatoio attualmente adibita a deposito del materiale delle scuole, atrio e corridoio, sarà integralmente modificata con la realizzazione di due nuovi spogliatoi più ampi e funzionali.

A seguito di queste modifiche interne, che comporteranno la sostituzione dei sanitari e dell'impianto di riscaldamento, sarà modificata pure la facciata esterna che guarda a sud con la realizzazione di finestre di ampiezza tale da garantire la necessaria luminosità e ventilazione.

Stimiamo di poter realizzare i lavori prima della ripresa delle lezioni, a settembre 2003, in modo da non ostacolare le attività scolastiche e la programmazione delle società sportive e dei gruppi.

Alessandro Stracciari
Assessore al Territorio

La palestra Comunale presso le Scuole Medie

Dal
Comune

Amico cane: igiene e sicurezza

L'Amministrazione, su richiesta del Consiglio Comunale, sta attuando una campagna d'informazione tesa a sensibilizzare i cittadini al rispetto delle regole relative al possesso e alla custodia dei cani.
Le linee di intervento sono sostanzialmente due: la prima è relativa alla sicurezza, la seconda all'igiene ed al decoro.

ANAGRAFE CANINA

Prima di entrare nel merito dei provvedimenti attuati si ricorda che il primo obbligo per i proprietari di cani è l'iscrizione dell'animale all'anagrafe canina del Comune, presso il Servizio Affari Generali.
Se avete un animale non iscritto, non tardate a presentarvi.
L'anagrafe Canina è basata su di un sistema d'identificazione a Microchip, obbligatorio dall'anno 2000. Il microchip sottocutaneo dovrà essere applicato da un veterinario.
Tale sistema d'identificazione risulta particolarmente utile:
- in caso di smarrimento/ritrovamento dell'animale
- in caso di furto
- per prevenire il randagismo
- per scoraggiare l'abbandono

La cessione definitiva del cane, la morte o eventuali cambiamenti della propria residenza devono essere segnalati al Comune entro quindici giorni.
Da gennaio 2003 il Comune sta procedendo ad un controllo puntuale e ad un aggiornamento dell'anagrafe canina. Ad oggi a Castello d'Argile risultano n° 375 cani. Di questi, 120 sono di grossa taglia (meticci, danesi, schnauzer, dobermann, pastore tedesco, pitbull, rottweile).

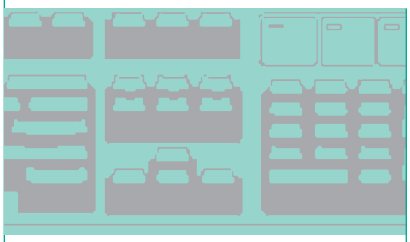
LA SICUREZZA

Entrando nel merito delle politiche volte alla sicurezza, la Legge regionale 27/2000 prescrive il divieto di abbandonare animali, equiparando all'abbandono la mancata custodia degli animali posseduti.
Nonostante vi siano molte persone che amano il proprio animale e ne assumono una cura e una custodia encomiabile, succede purtroppo di avvistare cani liberi di vagare incustoditi. Tale situazione, di per sé irregolare, rischia di tramutarsi in pericolo per l'incolumità delle persone quando si tratta di cani di grossa taglia, che vagano liberi nelle zone rurali, magari in branco.
Inoltre si sono verificati casi di cani che predano altri animali da cortile, creando danni e disagi. (A tal proposito, tuttavia, si segnala sul territorio comunale anche l'avvistamento di almeno due coppie di volpi).
Proprio su tali situazioni (cani liberi di grossa taglia) dal mese di aprile, per motivi di sicurezza la Polizia Municipale accentuerà i controlli relativi alla custodia dei cani.
Utili potranno essere anche le segnalazioni in tal senso da parte dei cittadini alla Polizia Municipale.
Proprio per motivi di prevenzione e sicurezza, è già in corso una campagna informativa mirata ai possessori di cani.
Entro le possibilità operative della Polizia Municipale si procederà ai controlli ed alle sanzioni con gradualità, ma anche con fermezza, specie per le situazioni di maggiore pericolosità o in caso di recidività.
Si rende noto che le sanzioni pecuniarie contemplate dalla legge regionale 27/2000 per l'abbandono o la mancata custodia dell'animale sono particolarmente onerose, e vanno da un minimo edittale di Euro 1.322,91 ad un massimo di Euro 5.645,70.

IGIENE, TRANQUILLITA' E DECORO

Il secondo ambito d'intervento è quello di natura igienico-sanitaria.
Per una serena convivenza con i cani non basta la corretta custodia dell'animale, ma occorre rispettare elementari regole inerenti l'igiene e la tutela della salute pubblica. Regole previste, tra l'altro, dal Regolamento d'Igiene Sanità Pubblica e Veterinaria attualmente in vigore nel nostro Comune.
Tale Regolamento prevede che nei centri abitati sia consentito tenere animali di affezione purchè l'ubicazione e le condizioni igieniche in cui gli stessi sono allevati siano tali da non arrecare danno o disturbo al vicinato.
In ogni caso i proprietari o i detentori di animali sono tenuti ad adottare tutte le misure profilattiche atte ad impedire l'insorgenza e la diffusione di malattie. Particolare attenzione alle norme igieniche si richiede a coloro che possiedono più di un cane, e che custodiscono gli animali in piccoli appezzamenti di giardino in centro abitato.
Per i cani tenuti a catena è obbligatoria la comoda collocazione in un idoneo ricovero che consenta all'animale di abbeverarsi e di ripararsi dal sole e dagli agenti atmosferici; la lunghezza della catena, inoltre, dovrà essere tale da consentire all'animale agevoli movimenti senza pregiudicarne il benessere.
Chiunque abbia la materiale custodia di cani è tenuto a provvedere alla pulizia giornaliera delle aree private ove i cani vengono custoditi.
Sono state inoltre individuate delle aree di verde attrezzato (parchi con giochi, panchine, percorso vita, etc…) nelle quali l'acceso dei cani è severamente vietato. Apposita segnaletica all'ingresso ne segnala il divieto di accesso. In tali aree non si devono portare animali.
Nelle altre aree pubbliche e/o aperte al pubblico non proibite ai cani, gli animali devono essere tenuti al guinzaglio al fine di evitare il sorgere di pericoli per la sicurezza e incolumità.
Si sconsiglia inoltre di affidare cani di grossa taglia a bambini con età inferiore ai 14 anni.
In occasione di fiere, sagre o feste oltre all'utilizzo del guinzaglio è prescritto anche quello della museruola.
Ai proprietari di cani è fatto obbligo di provvedere all'asportazione totale dalle aree pubbliche, delle feci del proprio animale, che vanno depositate negli appositi cestini o cassonetti dei rifiuti.
Eventuali comportamenti illeciti saranno sanzionati a norma dell'art.16 della legge n.3 del 2003 che prevede sanzioni pecuniarie comprese tra 25 e 500 euro.
Confidando nella collaborazione e nel senso civico della cittadinanza, si auspica da parte dei proprietari degli animali una condotta improntata al rispetto delle esigenze non solo dei propri "fidi" compagni ma anche e soprattutto dei propri concittadini.

Elmi Lorenza
Agente di Polizia Municipale



Associazioni

50 anni del Circo

"Al fondo - spiegano i dirigenti del Circolo – non c'è nessun segreto particolare, se non quello di cercare di essere fedeli alla nostra identità e missione di lavoratori cristiani, vivendo la vita della comunità cristiana, formandoci alle nostre responsabilità, impegnandoci ad incidere nel tessuto della società civile".

Il Circolo M.C.L. di Venezzano (Castello d'Argile) ha compiuto cinquant'anni e a solennizzare l'evento è stato il Cardinal Biffi, che domenica 10 novembre ha presieduto la Concelebrazione Eucaristica e partecipato al seguente momento di incontro e di festa nel teatro parrocchiale.

Erano presenti anche l'Assistente provinciale M.C.L.. il Parroco e il Sindaco di Castello d'Argile. La straordinarietà della ricorrenza era proprio manifestata da quel numero 50. Infatti soprattutto in un tempo in cui tutto si consuma nell'arco di un attimo fuggente, non è consueto trovare esperienze associative di così lunga durata.

"Al fondo - spiegano i dirigenti del Circolo – non c'è nessun segreto particolare, se non quello di cercare di essere fedeli alla nostra identità e missione di lavoratori cristiani, vivendo la vita della comunità cristiana, formandoci alle nostre responsabilità, impegnandoci ad incidere nel tessuto della società civile.

La giornata del 10 novembre è stata preceduta e preparata da altri significativi appuntamenti. Giovedì 7 novembre, il Parroco F. Ricco ha celebrato la Santa Messa in suffragio dei soci del Circolo defunti; venerdì 8, la locale cooperativa edificatrice, promossa dal Circolo ha ricordato 25 anni della propria attività e, nell'occasione, si è svolto un incontro pubblico di presentazione del piano particolareggiato dell'area Ex-Officine Grazia, dove è prevista la realizzazione di alloggi e uffici; sabato 9 infine è stato presentato l'impegno del M.C.L. regionale, con particolare riferimento all'azione svolta dai volontari del CEFA nei paesi in via di sviluppo (sono intervenuti il Prof. F. Roncarati e il Dott. G. Beccari). Un cinquantesimo quindi dove memoria e progetto si sono saldati insieme, dove preghiera e azione non si sono contrapposte, dove impegno locale e orizzonti larghi si sono completati a vicenda, per un cammino associativo aperto a sempre nuovi traguardi. E' quanto testimoniato anche dalla pubblicazione che è stata distribuita e dalla mostra fotografica allestita per l'occasione.

In particolare la pubblicazione ha ripercorso in termini sommari le tappe salienti attraverso le quali si sono sviluppati questi cinquant'anni di attività. "Quando nel 1951 fu fondato il Circolo M.C.L., Venezzano era una piccola comunità agricola come tante altre nel circondario. Le possibilità economiche non erano molte. Don Luciano mise a disposizione lo studio, una camera, una parte della cantina e la legnaia ed un gruppo di intrepidi parrocchiani diede inizio ai lavori di costruzione del Circolo. Da allora tanti interventi hanno adeguato i locali alle esigenze emerse nelle diverse epoche e con soddisfazione oggi si può pensare che chi ha abitato o tuttora abita a Venezzano non può non avere calpestato quel pavimento, giocato tra quelle mura o pregato in quei locali.

Come Movimento Organizzato di Lavoratori Cristiani, prima ACLI e poi MCL, fin dall'inizio si è colto nell'Associazionismo Cristiano il valore del vivere, in comunione di spirito ed azione, in un più va-

olo M.C.L. di Venezzano

sto organismo in cui tutti concorrono a realizzare i medesimi ideali. L'esigenza dapprima di creare comunità, poi di superare oggi il fenomeno di forte individualismo che sta facendosi strada anche qui e la necessità di integrazione dei nuovi nuclei familiari ha mantenuto desta una forte sensibilità nei confronti della famiglia e dei suoi problemi. Le cene, i ritrovi, le gite, gli incontri coinvolgono sempre il nucleo familiare, cercando così di sostituire la cultura individualistica con il senso di comunità. Un altro fiore all'occhiello tra le nostre attività è senza dubbio il centro sportivo, costruito su terreno parrocchiale ma accessibile a tutti e mantenuto efficiente con il lavoro volontario di tanti Soci dei Circolo.

Le manifestazioni ricreative di vario genere che ci vedono direttamente impegnati sono molteplici, così pure quelle sociali e particolarmente quelle inerenti il mondo della scuola. La disponibilità dei nostri soci ad operare con altre associazioni e realtà esterne, ci permette poi di essere un sicuro punto di riferimento per tutti coloro che vogliono contribuire al bene della gente di Venezzano". Ed è in questo senso che vanno interpretate le varie iniziative ed attività che direttamente o indirettamente sono state promosse dal Circolo e dai soci.

"Fin dalle origini del Circolo le attività del tempo libero hanno tenuto conto del fatto che la morale cristiana aveva un posto importante e che doveva essere perseguito il coinvolgimento di tutta la famiglia. Inoltre sono stati compiuti degli sforzi affinché una parte delle attività avesse un riscontro anche nella parte del paese che non si identificava con l'ambiente parrocchiale. I campi di intervento sono stati soprattutto la gestione del bar, la formazione e l'organizzazione di momenti di aggregazione.

Il 1° Aprile del 1977 nei locali del circolo iniziò la sua attività la Cooperativa edificatrice a r.l. Venezzano che nacque non come scelta strategica di un ente, ma come risposta alla esigenza che la comunità evidenzia-va da tempo ed alla quale appariva quasi impossibile fornire adeguata soluzione: la realizzazione di alloggi in forma agevolata per le famiglie residenti e quelle in via di formazione. La cooperativa ha costituito anche un volano ed un incentivo per consolidare le iniziative di crescita e sviluppo di un paese altrimenti inesorabilmente destinato ad una lunga stagnazione con rischio di perdita dei pochi servizi di cui disponeva.

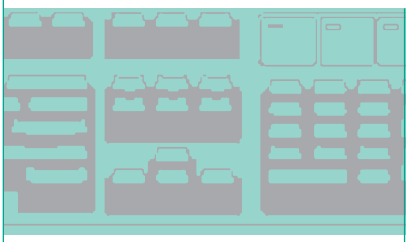
Successivamente iniziò la sua attività l'associazione sportiva "A.S. MASCARINO" costituita il 14 febbraio 1985. In ottemperanza ai suoi scopi statutari, l'associazione si attivò subito per il potenziamento delle iniziative in ambito sportivo ed insieme al Circolo diede corso allo studio e all'approfondimento di un progetto per l'ampliamento delle dotazioni impiantistiche esistenti. Da queste sinergie, sono sorte parecchie manifestazioni, alcune delle quali di particolare rilievo: la cronometro a coppie, la gara ciclistica sulla distanza e, recentemente, l'organizzazione di una camminata con un numero di partecipanti che supera le 1500 persone oltre ad altri tornei o piccole gare svolte sui campi in dotazione, particolarmente in occasione di festività locali.

La propensione degli abitanti della Frazione per l'attività teatrale ha origini antiche tanto quanto quelle del Circolo M.C.L. Venezzano. Fu così che lentamente si consolidò nel tempo, la consuetudine di rendere più solenni e accoglienti le festività parrocchiali paesane con manifestazioni teatrali. Solo negli anni '86-'87, grazie all'impulso di un gruppo di persone appassionate della attività teatrale, con l'appoggio del Consiglio del Circolo e della AS. Mascarino si diede origine al Gruppo Teatro. Grazie a questa iniziativa gradualmente maturarono il clima e l'attenzione giusta per avviare stagioni di spettacoli sempre più impegnative. Si moltiplicarono poi le occasioni di intrattenimento con l'aumentare di persone disposte ad impegnarsi in tale attività, fino a sviluppare spettacoli di pregevole fattura".

Il volontariato svolto dai soci del Circolo M.C.L. di Venezzano ha speso molte energie per dotare i propri locali e quelli della Parrocchia di strutture che possono contribuire ad assolvere alle esigenze di aggregazione giovanile e familiare. Per il futuro è indispensabile che quanto realizzato sia conservato e mantenuto efficiente, ma , soprattutto, sia frequentato da ragazze e ragazzi, donne e uomini che memori dell'impegno e delle fatiche spese si adoperino per continuare a sviluppare le finalità ideali che sono state il motivo propulsore di tutti quanti si sono impegnati in queste realizzazioni.

La cerimonia di commemorazione per i 50 anni del circolo

A cura del Circolo M.C.L. Venezzano



Biblioteca

La biblioteca presa nella rete

La biblioteca di Castello d'Argile insieme a tutte le biblioteche pubbliche della Provincia di Bologna è entrata nella rete delle biblioteche del cosiddetto Polo Bolognese SBN.

Provate a pensare un catalogo di tutti i libri posseduti da tutte le biblioteche italiane. Poi pensate che questo catalogo sia visibile e consultabile in Internet. Immaginate di poter cercare da casa un libro, scoprire se la biblioteca più vicina a voi lo possiede, trovare sempre in questo catalogo l'e-mail o il numero di telefono di questa biblioteca e prenotare il prestito del libro che vi interessa.

Immaginate di poter andare nella vostra biblioteca e chiedere di avere un libro che è posseduto da una biblioteca universitaria di Bologna, e con costi limitati dopo qualche giorno poterlo consultare.

Pensate di andare nella vostra biblioteca e in pochi secondi avere un idea di quanti libri avete in prestito, quando dovete restituirli, o di sapere da quando un certo libro sarà disponibile e di poterlo prenotare con sicurezza.

Immaginate una rete di biblioteche che cominciano a fare acquisti insieme e possono quindi specializzarsi offrendo informazioni sempre migliori e dettagliate ai propri utenti.

Se riuscite ad immaginare tutto questo allora siete molto vicini alla realtà: la biblioteca di Castello d'Argile insieme a tutte le biblioteche pubbliche della Provincia di Bologna è entrata nella rete delle biblioteche del cosiddetto Polo Bolognese SBN. Questo acronimo sta per Servizio Bibliotecario Nazionale ed è la base che ha costituito l' "Indice", così è stato chiamato il Catalogo Unico delle biblioteche Italiane in supporto informatico.

In Internet potete già consultare il catalogo Bolognese che comprende anche le Biblioteche universitarie, l'Archiginnasio e le diverse biblioteche comunali di Bologna. Lo trovate all'indirizzo www.cib.unibo.it quindi cliccando su "cataloghi" a su "OPAC Sebina sperimentale". OPAC sta per On line Pubblic Access Catalogue e Sebina è il nome del programma.

Per la verità a Castello d'Argile manca ancora qualche passo per giungere alla piena efficienza: dobbiamo infatti recuperare la catalogazione di una buona parte del patrimonio (circa 13.500 titoli) e avviare il servizio di consultazione pubblica di Internet, ma entro la fine dell'anno speriamo di partire con il servizio completo.

Intanto abbiamo cominciato a sperimentare un piccolo servizio di informazioni su alcune novità acquistate che possiamo inviare via e-mail, e sulle attività promosse dalla biblioteca. Volete essere anche voi informati? Mandateci allora una e-mail all'indirizzo biblioteca@argile.provincia.bo.it

[Note: La biblioteca Comunale di Castello d'Argile è aperta da lunedì a venerdì dalle 15.00 alle 19.00, il giovedì anche dalle 20,30 alle 22,30; il sabato dalle 15,00 alle 18,00
Tel. 051 97 69 78.
Nel 2002 ci sono stati 449 iscritti al prestito attivi (cioè con almeno un prestito nell'anno); sono stati effettuati 4268 prestiti. Hanno usato la biblioteca 7515 persone nei 285 giorni di apertura. I computer a disposizione (non ancora Internet) sono stati utilizzati da 447 persone; abbiamo realizzato 34 iniziative di promozione con visite guidate e letture con classi di materne ed elementari, una lettura pubblica in estate e 4 incontri con autori]

Il Responsabile del Servizio Biblioteca e Cultura
Angelo Bovina

Per scrivere su questo periodico

Tutti coloro che desiderano pubblicare propri articoli o interventi possono inviare gli scritti alla: Redazione di Qui Argile c/o Comune di Castello d'Argile, Piazza Gadani 2 - 40050 Castello d'Argile o consegnarli a mano in Municipio oppure inviarli all'indirizzo di posta elettronica : comune@argile.provincia.bo.it

Gli articoli saranno pubblicati compatibilmente con lo spazio a disposizione, adattamenti e correzioni saranno fatti solo ed esclusivamente previa autorizzazione dello scrivente.

Nord e Sud del mondo

Eventi

Continua così l'esperienza di "Nord e Sud del Mondo", quest'anno con un sottotitolo diverso: "Pace, sviluppo sostenibile e integrazione sociale".

Tra primavera e Natale 2002, a Castello d'Argile, si è svolta una serie di incontri sul tema di **"Nord e Sud del Mondo, gli anelli della solidarietà"**.
E' stato un ciclo di incontri che ha offerto momenti di confronto e di dialogo estremamente interessanti e qualificati, grazie anche alla presenza di personalità di spicco della cultura e della società civile, quali Vittorio Prodi (Presidente provinciale), Vera Negri Zamagni (Vice-presidente regionale), Angelo Panebianco (editorialista del Corriere della Sera), Mario Cobellini (Giornalista RAI), Luigi Gravina, etc… Dibattiti arricchiti da attività qualificate come la mostra sui Diritti Umani "Verso Likelemba" o da momenti rilassanti ma ugualmente importanti come la "Cena etnica solidaria" con sapori dall'Africa e dall'America latina .
Il gruppo promotore, composto dall'Amministrazione comunale, dai due gruppi consiliari, dalle Parrocchie di Argile e Venezzano, dall'MCL e dall'Associazione Giovani per i Giovani ha deciso di continuare l'esperienza, nella convinzione che approfondire queste tematiche significhi lavorare per l'integrazione sociale e culturale delle nostre comunità.
Continua così l'esperienza di **"Nord e Sud del Mondo"**, quest'anno con un sottotitolo diverso: **"Pace, sviluppo sostenibile e integrazione sociale"**.
Sì, anche quest'anno si parte con un percorso che arriverà a dicembre 2003, con appuntamenti a cadenza quasi mensile.
Si parlerà del concetto di PACE nella nostra cultura, si approfondiranno i nodi legati ad ONU e NATO, si faranno canzoni di Pace e si tratterà del tema dell'educazione alla pace specie nella famiglia. Lo SVILUPPO SOSTENIBILE sarà imperniato attorno alla riflessione sulle risorse naturali ed energetiche, ai diversi modelli di sviluppo e ad una mostra animata per bambini intitolata "Tutti giù per terra". Per quello che riguarda l'INTEGRAZIONE SOCIALE, si cercherà di avvicinare di più gli stranieri residenti a Castello D'Argile, coinvolgendoli fin dall'inizio nell'iniziativa e organizzando incontri che li vedano protagonisti.
I promotori di Nord e Sud invitano tutta la cittadinanza a partecipare, per crescere nella conoscenza reciproca e nell'integrazione, magari anche sedendoci assieme la sera della "Cena etnica"…

Matilde Bustamante

Mario Cobellini, gionalista della Rai in un incontro della passata edizione

L'Oratorio

Eventi

Una piccola ma decisiva parte dell'opera di restauro è stata portata a termine con il rifacimento del tetto e della guglia sovrastante, che, incredibile a dirsi per chi distrattamente buttasse l'occhio sulla chiesetta passando magari in bicicletta, misura la bellezza di 6 metri.

Tutto si è incastrato per miracolo. Tessere colorate di un mosaico fatto di singole competenze, singole fatiche, piccoli e grandi sforzi fisici, intellettuali ed economici. Non è mai facile dare armonia ai lavori di tanti individui diversi. In questo caso non si parla certo di un mosaico ma di un faticoso progetto che da tre anni ormai vede coinvolte decine di volontari impegnati nel restauro della chiesa di S.Anna, edificio fra i più importanti di Castello d'Argile. Tutto nasce nel 2000 con la costituzione di una ONLUS che ha per scopo il recupero dell'oratorio di S. Anna sito in via Rottazzi. Oltre al graduale recupero della struttura di indubbio valore artistico, la ONLUS si propone, non senza ambizione, di ripristinarne l'uso liturgico, nonché di lanciare il vecchio oratorio come potenziale cornice di future attività culturali. La ONLUS, firmata una convenzione con la famiglia Filippetti, a tutt'oggi proprietaria della chiesetta neogotica, si è messa subito al lavoro. Da un difficile progetto iniziale redatto a 4 mani dai tecnici Giovanni De Carolis e Roberto Taddia, che, partendo quasi da zero, hanno dovuto "prendere le misure" all'edificio per riconfezionarne almeno in parte gli "abiti", è partito il grande lavoro di volontariato di tanti Argilesi e non. Una piccola ma decisiva parte dell'opera di restauro è stata portata a termine con il rifacimento del tetto e della guglia sovrastante, che, incredibile a dirsi per chi distrattamente buttasse l'occhio sulla chiesetta passando magari in bicicletta, misura la bellezza di 6 metri. Da chi ha prestato i ponteggi a chi ha raccolto mattoni, da chi ha foggiato le colonnine della guglia a chi ha operato i controlli sulla tenuta del pesante "coperchio", tante mani hanno realizzato quello che ai due che hanno elaborato il progetto appariva come un vero e proprio salto nel buio.

Alcuni volontari della "ONLUS S. Anna"

di S. Anna

Giacché tutti i professionisti del settore edilizio elaborano e portano a termine restauri, ma ridare dignità ad un'opera d'arte, con tutte le sue caratteristiche di unicità non è certo facile né consueto.
Un piccolo miracolo, figlio di una strana combinazione di tecnologia e tradizione, si è compiuto. E si conta di poter portare in tempi brevissimi l'edificio ad un certo livello di fruibilità. Si spera addirittura di poter tagliare il nastro il prossimo 26 Luglio, data per la quale l'oratorio di S.Anna non sarà certo completamente reintegrato nelle sue funzioni originali, ma almeno apparirà se non guarito, almeno convalescente.

Ultimi ritocchi alla guglia

Il lavoro enorme, oltre che, e sottolineiamo cento volte, gratuito dei volontari è quindi solo all'inizio. Il tetto c'è e, almeno, non entrerà l'acqua dall'alto, ma tanto rimane ancora da fare.
Per questo si invitano ancora i cittadini che avessero a cuore la salute della chiesetta a contribuire, se non in termini di fatiche fisiche, con un contributo in denaro. Chi lo desideri può effettuare un versamento sul cc n° 144719 della banca Unicredito, agenzia di C.d'Argile, coordinate bancarie: ABI 02008 CAB 36725. Si ricorda, a vantaggio della generosa cittadinanza che i versamenti fatti da privati per il sostegno dell'iniziativa consentono una detrazione d'imposta del 19% dal reddito delle persone fisiche (max. € 2.065) mentre le erogazioni fatte da imprese sono interamente deducibili dal reddito d'impresa per un importo massimo di € 2.065 o del 2% del reddito dichiarato.
Ringraziare singolarmente tutti quelli che hanno lavorato e ancora lavoreranno al progetto risulta impossibile, l'unica via è quella di augurarci, come argilesi e come amanti dell'arte e della tradizione in genere, un buon restauro.

Barchetti Paolo

Un piccolo miracolo, figlio di una strana combinazione di tecnologia e tradizione, si è compiuto. E si conta di poter portare in tempi brevissimi l'edificio ad un certo livello di fruibilità.
Un piccolo miracolo...

Notizie

in breve

Piccoli informatici crescono

Da questo anno scolastico è entrata in funzione la nuova aula di informatica presso la scuola elementare del capoluogo; finora erano state utilizzate le strutture della vicina Scuola media.
A questo proposito abbiamo scambiato quattro chiacchiere con Daniela Onofri, l'insegnante referente del capoluogo.
I sussidi multimediali sono stati acquistati in buona parte con fondi dell'Amministrazione comunale (€ 11.109 di fondi comunali, ed € 2.065 di contributo dei genitori con fondi reperiti durante la tradizionale Festa della Scuola Elementare) e sono utilizzati dagli alunni di Castello d'Argile e di Venezzano, a partire dalla II classe.
Naturalmente il personale docente è coinvolto in questo lavoro di informatica applicata alla didattica, sotto la supervisione di una figura di tutor per tutte le classi che utilizzano l'aula.
I laboratori coinvolgono i bambini in attività legate alle aree linguistica e matematica, partendo da programmi studiati appositamente per le varie fasce di scolarizzazione; per esempio con programmi di videoscrittura sono state realizzate delle filastrocche e poi illustrate.
I bambini stanno dando una risposta molto positiva a queste attività; appaiono motivati e interessati, compresi quelli che avevano già una certa dimestichezza con il computer. Alcune ore poi sono dedicate al recupero che diventa così un'occasione di apprendimento diversa e stimolante.

Elena Govoni

Il nuovo laboratorio di informatica presso le scuole Elementari "Don Bosco"di Castello D'Argile

Finanziamenti agevolati alle attività commerciali

Anche per l'anno 2003 il Comune di Castello d'Argile , nell'intento di favorire le esigenze degli operatori del commercio e dei servizi afflitti dalle molteplici problematiche causate dalla difficile situazione interna ed internazionale, ha rinnovato la convenzione con Cedascom s.p.a di Bologna.
L'amministrazione comunale ha messo a disposizione un contributo in conto interesse che permetterà ai richiedenti di beneficiare di finanziamenti a condizioni particolarmente agevolate.
Le richieste dovranno essere inoltrate da parte delle aziende all'amministrazione comunale anche sulla base di semplici preventivi, mentre l'erogazione sarà subordinata alla presentazione delle relative fatture che non dovranno avere data anteriore a 12 mesi a quella della domanda del mutuo.

Marco Querzola
Assessorato alle Attività Produttive

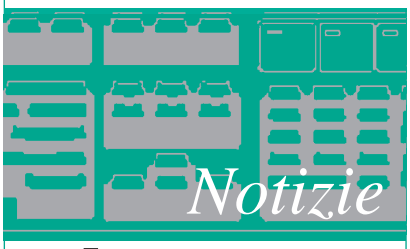
Agrifidi: finanziamenti agevolati alle azienda agricole

E' stata rinnovata anche per l'annata agraria 2003 la convenzione con Agrifidi.
L'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione un contributo in conto interessi che permetterà alle aziende agricole di beneficiare di finanziamenti a condizioni particolarmente agevolate.
Le domande dovranno essere presentate, tramite le Organizzazioni Professionali di appartenenza, al Consorzio Agrifidi di Bologna che valuterà i requisiti per l'erogazione del mutuo.

Marco Querzola
Assessorato alle Attività Produttive

Donne al centro

Anche a Castello d'Argile è aperto lo sportello Donne al Centro- Odos 2003, servizio di informazione e orientamento per donne straniere; si tratta di un utile servizio per ricevere qualsiasi informazione riguardante il lavoro, il permesso di soggiorno, l'iscrizione dei figli a scuola, la scelta del medico di base ed altro ancora, grazie anche al prezioso contributo di un mediatore culturale.
Lo sportello, situato in via Mazzoli n. 3/a, è aperto tutti i giovedì dalle 9.30 alle ore 12.30.



Posta

Signor Sindaco Massimo Pinardi,
Ha fatto veramente bene ad inserire i raccoglitori per la raccolta differenziata, così ho pensato: "perché non fare la raccolta differenziata anche a scuola?".
Infatti molti bambini e ragazzi hanno bottiglie di vetro oppure lattine e/o carte di alluminio e tutte queste /i finiscono in un unico bidone. Avendo poi questi raccoglitori, i ragazzi capiranno meglio il significato della DIFFERENZIAZIONE!
Mi perdoni per gli errori, la ringrazio molto per avermi ascoltato!

Talassi Eleonora

Grazie Eleonora per avermi scritto, è stata veramente una gradita sorpresa ricevere questa lettera da una cittadina sicuramente molto giovane, ma già attenta e sensibile ai problemi del nostro territorio ed in particolar modo alla salvaguardia del nostro ambiente. Poiché è indubbio che quando si parla di raccolta differenziata dei rifiuti ci si riferisce alla qualità del nostro ambiente e della vita futura.
Grazie alla tua lettere ho avuto la conferma che una certa sensibilità per la raccolta differenziata è diffusa tra i giovani argilesi e questo non può che farmi ben sperare sul nostro futuro e quello del nostro territorio. Anche per questa ragione diventa oggi essenziale continuare a promuovere il significato ed il valore della differenziazione ed insegnare a farla nel modo più corretto. Da questo punto di vista abbiamo richiesto alle scuole di attivare progetti didattici finalizzati alla conoscenza e diffusione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, nella certezza che se insegnata fin da bambini, la differenziazione possa con più facilità diventare un'abitudine , non solo pratica, ma soprattutto mentale. Siamo , pertanto, molto grati alle insegnanti delle Scuole per aver ascoltato le nostre richieste, programmando, al momento solo per le Scuole Elementari, specifiche attività rivolte alla raccolta differenziata.
A questo punto, cara Eleonora, anche in virtù di quello che ho detto prima, la tua proposta diventa quanto mai opportuna e per questa ragione ci impegneremo affinché a breve le Scuole Elementari e Medie del nostro Comune vengano dotate di appositi contenitori per la raccolta differenziata.
Grazie ancora.

Il sindaco
Massimo Pinardi

Variazioni sul tema... teatro

La Giunta comunale ha disposto una perizia di variante al Progetto del Centro Culturale Polifunzionale, progetto già presentato ai cittadini sulle pagine di questo giornalino. La modifica riguarda il corpo scala cilindrico previsto al lato dello stabile.
A seguito di un confronto con i Vigili del Fuoco, sono state ricavate le opportune vie di fuga dal teatro ricorrendo ad una diversa disposizione delle scale di sicurezza. Pertanto, il cilindro a lato del teatro verrà sostituito da due scale sui lati dello stabile.
Questa nuova soluzione architettonica, forse meno ardita ed originale ma certamente funzionale, consentirà anche un uso più libero degli spazi attorno all'edificio, per la cui sistemazione è stato ottenuto un nuovo contributo provinciale di oltre 40 mila euro.
Come noto, i lavori sono in corso, e contiamo di mettere a disposizione dei cittadini il Nuovo Centro Culturale all'inizio dell'anno 2004.
Così, per far conoscere tale progetto e per valutare insieme le molte idee sui possibili usi della nuova struttura invitiamo la cittadinanza alla

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEL NUOVO CENTRO CULTURALE E TEATRO COMUNALE,
Mercoledì 28 maggio, ore 20,45
Sala Polifunzionale di Via del Mincio n° 2

La Giunta Comunale

Servizio di Assistenza Infermieristica

Si ricorda ai cittadini che è attivo presso gli Ambulatori medici di Castello d'Argile e Mascarino il servizio di assistenza infermieristica con i seguenti orari:

Castello d'Argile

lunedì	11,00-13,30	martedì	8,30-11,00
mercoledì	8,30-11,00	giovedì	11,00-13,00
venerdì	11,00-13,30	**Mascarino** su richiesta	

Per usufruire del servizio l'utente dovrà rivolgersi al Medico di Base per la prescrizione della prestazione. Per Castello d'Argile l'utente si rivolgerà direttamente al servizio negli orari di apertura, per Mascarino sarà cura del Medico di Base concordare con l'infermiera gli orari dello svolgimento delle prestazioni.

A scuola di italiano

Per tutti i cittadini e cittadine stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno, esiste ora una possibilità in più per imparare l'italiano!
Grazie al contributo del CEFAL e del Comune di Castello d'Argile, in primavera partirà, presso la Scuola Media di Castello d'Argile, un corso gratuito di orientamento socio-linguistico per stranieri, con l'intento non solo di insegnare la fonetica, la grammatica e la sintassi della lingua italiana ma anche di dare utili informazioni sui servizi socio-sanitari, sul mondo della scuola e su quello del lavoro del nostro comune. E' possibile iscriversi presso lo sportello Donne al Centro-Odos 2003, oppure presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune il martedì e il sabato dalle 8.30 alle 12.30 e il giovedì dalle 14.30 alle 18.30.

Aperte le iscrizioni per l'Asilo Nido

Nel mese di maggio apriranno le iscrizioni per l'asilo nido comunale. Sarà inviata una comunicazione a tutti i bambini che presentano i titoli necessari ed in fase di iscrizione, sarà determinato l'ISEE (indicatore della situazione economica), ai fini del calcolo della retta.

Il carnevale dei bambini

Qui Argile

Quadrimestrale informativo
dell'Amministrazione
Comunale di Castello d'Argile

Poste Italiane - Tassa pagata
Invii senza indirizzo
Aut. /DC/ER/BO/ISI/
3386/2003 del 02/04/2003

Alle famiglie
e agli operatori
economici
CASTELLO D'ARGILE